



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA

- VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";
- VISTO** l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il "Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94" e le relative circolari attuative dell'ex Ministero del Tesoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle richiamate direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009 n. 140 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", pubblicato in data 1 ottobre 2009 sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 228;
- VISTO** l'articolo 6 del richiamato D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140, con il quale è stata istituita la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia;

- VISTO** il D.P.C.M., in data 24 dicembre 2009, regolarmente ammesso al visto ed alla conseguente registrazione da parte della Corte dei Conti in data 7 aprile 2010, Reg. n° 3 Foglio n° 280, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia" al Dr. Corrado Clini, con decorrenza dalla data di firma dello stesso provvedimento;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del richiamato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTA** la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013) – pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 212 della Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2012;
- VISTA** la Legge 24 dicembre 2012, n. 229 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015" – pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 212 della G.U. Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2012;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2012 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2012-2015" – pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 214 – G.U. n. 303 Serie Generale del 31/12/2012;
- VISTA** il Decreto Prot. n. 0000016 del 22/01/2013, registrato presso la Corte dei Conti in data 7 febbraio 2013 Reg. 1, Fog. 215, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2013;
- VISTA** la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 concernente la "stabilizzazione delle concentrazioni in atmosfera di gas ad effetto serra ad un livello tale da prevenire pericolose interferenze delle attività umane al sistema climatico" e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- VISTO** il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici (United Nation Convention on Climate Change-UNFCCC) secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L379 del 28 dicembre 2006;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la decisione del Consiglio del 25 aprile 2002, 2002/358/CE, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità Europea, del Protocollo di Kyoto allegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, nel quale l'Italia si impegna alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso fra il 2008 e il 2012;
- VISTA** la decisione del Consiglio Europeo del 25 marzo 2004, con la quale è confermato l'impegno dell'Unione Europea per l'attuazione degli obblighi di riduzione stabiliti nell'ambito del Protocollo di Kyoto e nella successiva citata Decisione 2002/358/CE;
- CONSIDERATO** che il Consiglio Europeo di Bruxelles ha approvato nel 2008 il c.d. "Pacchetto Clima ed Energia" (20-20-20) in virtù del quale i Paesi firmatari si sono impegnati a realizzare una riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra di almeno il 20% entro il 2020 rispetto al 1990, a raggiungere una quota del 20% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia entro il 2020, ad aumentare l'efficienza energetica nell'UE in modo da raggiungere l'obiettivo di risparmio dei consumi energetici dell'UE del 20% rispetto alle proiezioni per il 2020;
- VISTA** la legge 1° giugno 2002, n. 120, con la quale il predetto Protocollo di Kyoto è stato ratificato dallo Stato Italiano;
- VISTA** la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 "Revisione delle Linee Guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra";
- VISTA** la delibera CIPE n. 135 dell'11 dicembre 2007 "Aggiornamento della delibera CIPE n. 123/2002";
- VISTO** l'articolo 2, comma 322 della legge del 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) con il quale è stato istituito a decorrere dall'anno 2008, un "Fondo per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, nonché per la promozione di energia elettrica da solare termodinamico";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. DSA/DEC/2008/166 del 12 aprile 2008, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2008, Reg. n. 3, Fog. 31, con cui sono state individuate le modalità di utilizzo del suddetto Fondo;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. SEC/DEC/2011/468 del 19 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 5 luglio 2011, Reg. n. 11, Fog. 179, con cui sono state individuate le misure di utilizzo del suddetto Fondo e disciplinate le modalità di attuazione;
- VISTO** il Bando pubblico emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, come rileva da comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 21 del 25 gennaio 2013, destinato, nell'annualità 2013, al finanziamento, attraverso una procedura valutativa a sportello, di progetti per l'analisi dell'impronta di carbonio nel ciclo di vita dei prodotti di largo consumo;
- CONSIDERATO** che il Bando prevede uno stanziamento di risorse, per l'annualità 2013, pari a € 2.000.000,00 a valere sul Fondo di cui all'articolo 2, comma 322 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 – capitolo 8407;

- CONSIDERATO** che, nel rispetto del regime di aiuti “de minimis” riconoscibili all’impresa ai sensi dell’articolo 2 del richiamato Regolamento (CE) n. 1998/2006, è riconosciuto dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il presente Bando, un finanziamento sino alla concorrenza massima del 70% delle spese ammissibili e, comunque, non oltre l’importo massimo di 70.000,00 euro;
- CONSIDERATO** che le imprese interessate hanno presentato, via posta elettronica certificata, le proprie proposte progettuali in osservanza dei termini temporali indicati negli articoli 8 e 9 del Bando stesso;
- VISTO** che, a seguito della chiusura dello sportello intervenuta alle ore 17.00 del trentesimo giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione in GURI, con Decreto D.M. n. 34378 SEC-DEC del 30 Aprile 2013, è stata istituita la Commissione di cui all’articolo 14 del Bando pubblico in parola per la valutazione delle istanze presentate;
- VISTO** l’Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, in data 19 aprile 2013, ove è riportata la lista delle istanze pervenute nei termini definiti all’articolo 8 del Bando;
- VISTI** i Verbali n. 1 del 7 maggio 2013, n. 1 del 7 maggio 2013, n. 2 del 8 maggio 2013, n. 3 del 13 maggio 2013, n. 4 del 15 maggio 2013, n. 5 del 20 maggio 2013, n. 6 del 22 maggio 2013, n. 7 del 23 maggio 2013, redatti dalla Commissione in occasione delle sedute dedite alla valutazione delle istanze;
- VISTE** le richieste di integrazioni richieste dal Ministero sulla base dei verbali sopra citati in relazione alle istanze per le quali la Commissione di valutazione si è riservata di non procedere nella verifica di ammissibilità, riservandosi di farlo conseguentemente alla trasmissione, da parte del proponente, di documentazione integrativa.
- VISTI** i verbali n. 8 dell’9 luglio 2013 e n. 9 del 10 luglio 2013 redatti dalla Commissione in occasione delle sedute dedite alla valutazione della documentazione integrativa sopra citata;
- RITENUTO** alla luce delle numerose istanze pervenute, di integrare lo stanziamento previsto nel richiamato Bando e quantificato in € 2.000.000,00 con un ulteriore dotazione di € 2.850.000,00 quale somma assegnata, nel corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot n. 34380 del 30 aprile 2013, recante l’assegnazione, a favore del Bando in questione, di ulteriori risorse finanziarie quantificate in € 2.850.000,00, a valere sul Fondo di cui all’articolo 2, comma 322 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – capitolo 8407;
- PRESO ATTO** che lo stanziamento complessivo per il finanziamento delle proposte valutate positivamente è rideterminato nella misura complessiva di € 4.850.000,00 a valere sul Fondo di cui all’articolo 2, comma 322, della Legge 24 dicembre 2007, n.244 – capitolo 8407;
- CONSIDERATO** il decreto n. 41168/SEC del 2 agosto 2013, di ammissione a finanziamento riportante l’elenco delle istanze ammesse per un totale di euro 4.543.004,85.
- CONSIDERATO** che con il citato verbale n. 9, la Commissione di valutazione si è riservata di non procedere nella verifica di ammissibilità dell’istanza n. 115, riservandosi di farlo

conseguentemente alla trasmissione, da parte del proponente, di documentazione integrativa.

VISTO il Verbale n. 10 del 17 settembre 2013, redatto dalla Commissione in occasione della seduta dedicata alla valutazione della documentazione integrativa sopra citata relativa all'istanza n. 115 trasmessa dal proponente con nota prot. 0042012/SEC del 27/08/2013, nonché al riesame delle istanze n. 69 e n. 81;

CONSIDERATO che con il suddetto verbale n. 10, la Commissione ha valutato ammissibili a finanziamento le istanze n. 115 e 81, non procedendo nella verifica di ammissibilità per l'istanza n. 69, riservandosi di farlo conseguentemente alla trasmissione, da parte del proponente, di documentazione integrativa;

VISTO il Verbale n. 11 del 2 ottobre 2013 redatto dalla Commissione in occasione della seduta dedicata alla valutazione della documentazione integrativa relativa all'istanza n. 69, trasmessa dal proponente con nota prot. 0044143/SEC del 26 settembre 2013;

CONSIDERATO che con il suddetto Verbale n. 11, la Commissione ha valutato ammissibile a finanziamento l'istanza n. 69;

VISTA la nota prot. 0045056/SEC del 9 ottobre 2013, con cui la Commissione Tecnica di valutazione ha trasmesso i suddetti verbali n. 10 e 11 alla Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia;

CONSIDERATO che, come rilevato dai Verbali della Commissione, risultano ammesse a finanziamento le istanze n. 69, 81 e 115;

VISTE le comunicazioni trasmesse dai soggetti proponenti le istanze n. 13 e 19, acquisite rispettivamente con prot. n. 0042018/SEC del 27/08/2013 e n. 0042041/SEC del 03/09/2013, di rinuncia al finanziamento assegnato con suddetto decreto di ammissione n. 41168/SEC del 2 agosto 2013;

VISTE le comunicazioni prot. n. 0045059/SEC del 09/10/2013, n. 0045060/SEC del 09/10/2013 e 0045061/SEC del 09/10/2013 con le quali il Ministero dell'Ambiente ha comunicato ai soggetti proponenti rispettivamente le istanze n. 83, n. 46 e n. 107, la revoca del finanziamento assegnato con decreto n. 41168/SEC del 2 agosto 2013, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del Bando;

CONSIDERATO che l'allocazione definitiva delle risorse finanziarie risulta complessivamente pari a euro 4.394.708,87.

DECRETA

Articolo 1

Per le suesposte motivazioni, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate in favore del Bando pubblico in parola, è aggiornato l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento di cui al decreto n. 41168/SEC del 2 agosto 2013, come definito nella Tabella di seguito riportata, costituente parte integrante del presente Decreto (Tabella 1).

Tabella 1

NUMERO D'ORDINE	PROPONENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO RICONOSCIBILE	AMMISSIBILITA' DEL COFINANZIAMENTO
1	GRUPPO POLIGRAFICO TIBERINO	€ 70.000,00	€ 69.657,00	AMMISSIBILE
2	C&S SRL	€ 70.000,00	€ 69.657,00	AMMISSIBILE
3	ARNALDO CAPRAI SOCIETÀ AGRICOLA	€ 70.000,00	€ 69.657,00	AMMISSIBILE
4	G.A. OPERATIONS SPA	€ 49.000,00	€ 49.000,00	AMMISSIBILE
5	JOLLY SGAMBARO SPA	€ 56.420,00	€ 49.508,90	AMMISSIBILE
6	PIELLE ITALIA	€ 28.162,00	€ 28.162,00	AMMISSIBILE
7	INTERNAZIONALE SRL	€ 63.294,00	€ 48.510,00	AMMISSIBILE
8	DISTILLERIE BONOLLO UMBERTO SPA	€ 35.735,00	€ 35.735,00	AMMISSIBILE
9	COOP BOX GROUP	€ 34.300,00	€ 34.300,00	AMMISSIBILE
10	ARRIGONI BATTISTA SPA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
11	ANTICA OFFICINA DEL FARMACISTA SRL	€ 67.652,52	€ 67.652,52	AMMISSIBILE
12	CARLSBERG ITALIA SPA	€ 62.760,50	€ 51.868,25	AMMISSIBILE
13	TENACTA GROUP	RINUNCIA AL FINANZIAMENTO		
14	TARKETT SPA	€ 69.544,65	€ 69.544,65	AMMISSIBILE
15	SANTANGIOLINA LATTE FATTORIE LOMBARDE	€ 69.648,61	€ 41.944,00	AMMISSIBILE
16	COLUSSI SPA	ISTANZA DECADUTA AI SENSI DELL'ART. 14, PUNTO 12		
17	CASEIFICIO SOCIALE MANCIANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	€ 39.000,00	€ 36.899,80	AMMISSIBILE
18	FAVINI SRL	€ 52.879,40	€ 52.879,40	AMMISSIBILE
19	MORANDI - BORTOT SRL	RINUNCIA AL FINANZIAMENTO		
21	CURTI SRL	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
22	MANIFATTURA MAIANO SPA	€ 21.271,60	€ 21.271,60	AMMISSIBILE
23	KERAKOLL SPA	€ 62.300,00	€ 62.300,00	AMMISSIBILE
24	FPT INDUSTRIAL SPA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
25	COOPERLAT S.A.C.	€ 69.956,00	€ 43.067,50	AMMISSIBILE
26	SI.SE - SISTEMI SEGNALETICI SRL	€ 51.307,00	€ 51.306,50	AMMISSIBILE
27	GIULIO FRANZESE SRL	€ 70.000,00	€ 47.530,00	AMMISSIBILE
28	EUROSCATOLA SPA	€ 44.000,00	€ 43.999,90	AMMISSIBILE
29	LUIGI LAVAZZA SPA	€ 70.000,00	€ 59.675,00	AMMISSIBILE
30	DECO INDUSTRIE S. COOP. P. A.	€ 17.500,00	€ 17.500,00	AMMISSIBILE
31	AZIENDA AGRICOLA G. MILAZZO - TERRE DELLA BARONIA SPA	€ 48.617,80	€ 42.992,60	AMMISSIBILE
32	CANTINA COOPERATIVA VIGNAIOLI DEL MORELLINO DI SCANSANO S. COOP. A R.L.	€ 46.200,00	€ 46.200,00	AMMISSIBILE
33	STEEL COLOR	€ 35.500,00	€ 35.500,00	AMMISSIBILE
34	OP TRICOLORE	€ 30.800,00	€ 30.800,00	AMMISSIBILE
35	SOC. AGRICOLA SALCHETO	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE

36	CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO S.A.C.	€22.260,00	€ 22.260,00	AMMISSIBILE
37	OLEIFICIO ZUCCHI SPA	€70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
38	FABIANA FILIPPI SPA	€70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
40	EUDOREX SRL	€37.038,05	€ 33.638,71	AMMISSIBILE
42	MONINI SPA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
43	AGRIMAX SRL	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
44	VAL DI GRANO DI FLAVIO PAGANI SRL	€ 43.850,00	€ 43.850,00	AMMISSIBILE
46	MDS 25 SRL	REVOCA DEL FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMMA 2		
47	POOL PACK	€57.575,00	€ 57.485,75	AMMISSIBILE
48	IPAFOOD SRL	€35.315,35	€ 35.315,35	AMMISSIBILE
49	OROGEL SPA CONSORTILE	€ 57.074,00	€ 57.073,80	AMMISSIBILE
51	SOFFASS SPA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
52	ARTI GRAFICHE EDITORIALI SRL	€ 13.332,20	€ 13.332,20	AMMISSIBILE
54	ESSEDI SRL	ISTANZA DECADUTA AI SENSI DELL'ART. 14, PUNTO 12		
56	GALASSIA SRL	€ 70.000,00	€ 69.657,00	AMMISSIBILE
57	FILENI SIMAR SRL	€ 70.000,00	€ 24.944,50	AMMISSIBILE
58	TECNASFALTI SRL	€ 20.972,00	€ 20.972,00	AMMISSIBILE
59	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO S.A.C.	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
60	SOCIETÀ AGRICOLA MIOORTO SRL	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
61	VENEPLAST SRL	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
63	CASEIFICIO CARAMASCHE	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
64	G&G ITALIA S.R.L.	€ 69.671,00	€ 25.396,00	AMMISSIBILE
65	RIGONI DI ASIAGO SRL	€ 26.600,00	€ 26.589,50	AMMISSIBILE
66	SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA SRL	€ 67.457,50	€ 39.025,00	AMMISSIBILE
67	CANTINE RIUNITE & CIV S.A.C.	€ 69.956,60	€ 59.639,13	AMMISSIBILE
68	GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA	€ 70.000,00	€ 45.850,00	AMMISSIBILE
69	S.I.D.E.A. ITALIA SRL	€ 46.200,00	€ 42.468,30	AMMISSIBILE
70	ATTIANESE SPA	€ 70.000,00	€ 49.140,00	AMMISSIBILE
71	FRATELLI DAMIANO & C SRL	€ 53.826,85	€ 47.598,95	AMMISSIBILE
72	CEMENTERIE ALDO BARBETTI SPA	€ 69.985,30	€ 57.365,00	AMMISSIBILE
73	PUCCIONI SPA	€ 142.504,00	€ 37.450,00	AMMISSIBILE
74	ABAFODDS SRL	€ 57.850,00	€ 42.693,00	AMMISSIBILE
75	SANOFI-AVENTIS SPA	€ 70.000,00	€ 57.567,77	AMMISSIBILE
77	ACQUE MINERALI SRL	€ 64.360,00	€ 35.140,00	AMMISSIBILE
78	PREMIATO PASTIFICIO AFELTRA SRL	€ 63.000,00	€ 41.370,00	AMMISSIBILE
79	MAPEI SPA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
80	CONFALONIERI SPA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
81	NUOVA GRAFICA SC	€ 13.332,20	€ 13.332,20	AMMISSIBILE
82	BTICINO SPA	ISTANZA DECADUTA AI SENSI DELL'ART. 14, PUNTO 12		
83	ENERGYRESOURCES	REVOCA DEL FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMMA 2		
84	ECOSERVICE DI SANTARELLI PAOLO IMPRESA INDIVIDUALE	€ 37.263,00	€ 37.263,00	AMMISSIBILE
85	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.P.A.	€ 70.000,00	€ 46.760,00	AMMISSIBILE
86	FAS SPA	€ 58.739,45	€ 35.245,00	AMMISSIBILE

87	TRENTO FRUTTA SPA A SOCIO UNICO	€ 19.250,00	€ 19.250,00	AMMISSIBILE
89	FASSA SPA	€ 40.460,00	€ 38.788,84	AMMISSIBILE
91	COOPERATIVA SERRAMENTI COSERPLAST	€ 55.559,00	€ 51.359,00	AMMISSIBILE
92	INDUSTRIE POLIECO-M.P.B. SRL	€ 40.460,00	€ 34.371,40	AMMISSIBILE
93	C.I.S.A SPA	€ 39.480,00	€ 38.788,84	AMMISSIBILE
95	VERONAFIERE SERVIZI SPA	€ 96.921,00	€ 38.885,00	AMMISSIBILE
96	BANFI SOCIETÀ AGRICOLA SRL	€ 70.000,00	€ 63.700,00	AMMISSIBILE
97	PROGEVA SRL	€ 69.799,58	€ 57.685,60	AMMISSIBILE
98	DANICOOP SOC COOP AGRICOLA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMISSIBILE
99	VALAGRO SPA	€ 49.755,00	€ 33.546,21	AMMISSIBILE
100	FRUTTHERA SRL	€ 68.893,29	€ 56.236,60	AMMISSIBILE
101	FERRARELLE SPA	€ 28.203,00	€ 28.203,00	AMMISSIBILE
103	ACQUE SPA	€ 69.619,55	€ 69.619,55	AMMISSIBILE
104	GEOX SPA	€ 47.936,00	€ 47.936,00	AMMISSIBILE
105	ASPIAG SERVICE SRL	€ 57.750,00	€ 57.485,75	AMMISSIBILE
106	OLITALIA SRL	€ 70.000,00	€ 67.375,00	AMMISSIBILE
107	ENERGY RESOURCES RESIDENTIAL SRL	REVOCA DEL FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2		
108	IRPINIA ZINCO SRL	€ 43.435,00	€ 43.435,00	AMMISSIBILE
109	BELL CAFFÈ SRL	€ 26.140,10	€ 26.140,10	AMMISSIBILE
110	SOC. COOP AGR VALLI UNITE DEL CANAVESE	€ 12.053,66	€ 9.961,70	AMMISSIBILE
111	UNIFOR SPA	€ 66.160,00	€ 28.525,00	AMMISSIBILE
114	FIORITAL SRL	€ 36.575,00	€ 30.800,00	AMMISSIBILE
115	PEPSICO BEVERAGES ITALIA SRL	€ 38.500,00	€ 37.075,50	AMMISSIBILE
TOTALE COFINANZIAMENTO RICONOSCIBILE			€ 4.394.708,87	

Roma, 16/10/2013

Direzione Generale
per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia

Il Direttore Generale

Dr. Corrado Clini



A